

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO

APERTI ALLA VITA

Codice progetto: PTXSU0023825014028NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore : A – Assistenza ; Area 02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio Area Secondaria 01 - Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'ente titolare e gli enti di accoglienza collaboreranno per il raggiungimento di un obiettivo generale comune: garantire un sostanziale miglioramento della qualità della vita di persone anziane e/o con disabilità sole e/o in condizioni di disagio presenti sul territorio del napoletano, assicurando loro un servizio che ne valorizzi le capacità attraverso attività di sostegno, inclusione e partecipazione.

Obiettivo specifico del progetto è la Promozione della cultura dell'inclusione sociale attraverso: la valorizzazione degli interventi integrati, erogando servizi di assistenza di tipo relazionale, favorendo la mobilità degli utenti e coinvolgendo gli stessi in attività finalizzate all'aggregazione sociale e al benessere psico-fisico.

Il progetto prevede quindi un insieme di attività rivolte alla popolazione degli adulti in condizioni di disagio, tra cui persone con disabilità, fisica e/o psichica e/o persone anziane finalizzate a:

- contrastare l'isolamento e la solitudine, in un territorio carente di risorse verso tali condizioni
- incrementare la cultura dell'inclusione sociale, prevenire l'insorgenza o la cronicizzazione di fattori visti come causa o concausa della non autosufficienza, evitare l'istituzionalizzazione, in un territorio in cui vi è la necessità di una maggior integrazione socio-sanitaria ed in cui la morfologia del territorio e la dislocazione dei servizi per cui alcune persone non autosufficienti o in condizioni di disagio risultano del tutto escluse ed emarginate
- favorire la permanenza delle persone svantaggiate nella propria abitazione e nel proprio ambiente sociale incidendo sulla scarsa presenza di servizi istituzionali per il tempo libero e sull'assenza di enti che prendano in carico le persone anziane e/o con disabilità da un punto di vista relazionale e sull'assenza del servizio dei Pony della solidarietà;

Le persone target del progetto saranno, quindi, capaci di apprendere, di riprogettarsi, di stabilire relazioni intergenerazionali positive.

In linea con l'Agenda 2030, ci si propone di non lasciare indietro nessuno e ci si prefigge di raggiungere per prime le persone più svantaggiate. La promozione del benessere richiede sforzi trasversali e congiunti, come evidenziato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il progetto deve contribuire insieme agli altri progetti del Programma al raggiungimento dello sviluppo di un welfare inclusivo e partecipativo, in linea con l'ambito d'azione scelto "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". In particolare questo progetto, porrà al centro di ogni iniziativa progettuale le persone svantaggiate e maggiormente vulnerabili, per allontanare, riducendo o prevenendo, il loro rischio di essere esclusi dalla vita pubblica e sociale, favorendo il loro inserimento o reinserimento nel tessuto della società.

Il Progetto APERTI ALLA VITA si ripropone di monitorare lo stato di salute delle persone anziane e/o con disabilità con lo scopo di garantire stili di vita equi attraverso l'adozione di misure preventive per il benessere di tutti, in qualsiasi fascia di età o status sociale, in linea con l'Obiettivo 3- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età, nell'ottica secondo cui mantenersi in salute in tutte le fasi della vita porta con sé più indipendenza, più partecipazione sociale ed economica nella società e minori costi sanitari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il presente progetto intende offrire una serie di servizi parzialmente nuova e innovativa in quanto gli operatori volontari saranno chiamati ad accompagnare l'utente nella vita quotidiana, con interventi tesi a contenere processi invalidanti, a soddisfare le esigenze di socializzazione e gestione del tempo libero. Le attività sono quindi distinte in:

- attività di carattere continuativo, che costituiscono l'identità comune dei vari punti di accesso
- attività di carattere specifico. I servizi hanno la capacità di assumere molteplici forme, adattandosi al bisogno e al territorio locale, fornendo servizi particolari e tipici che creano una forte caratterizzazione; hanno precise utenze e possono fornire servizi specifici per target particolari anche in funzione di particolari momenti della vita del cittadino

ATTIVITA' DI CARATTERE CONTINUATIVO

Attività	Descrizione Attività	Ruolo
AZIONE DI Pronto Intervento Sociale.	A) Servizio di aiuto alla persona che si realizza attraverso azioni e interventi volti a favorire le opportunità di vita autonoma e di integrazione sociale come: - Aiuto nell'assunzione dei pasti - Aiuto nella deambulazione - Assistenza per le piccole incombenze (spesa mattutina, acquisto di medicinali, pagamento bollette, piccole commissioni etc.) - Servizio di compagnia (anche da remoto massimo per 5 h a settimana)	I volontari che saranno impegnati in tale attività non sostituiranno gli operatori che attualmente offrono il servizio di assistenza domiciliare ma offriranno un servizio nuovo che si porrà in rete con altre risorse che i distretti offrono sul territorio. A differenza degli operatori socio-assistenziali, che prendono in carico l'utente sotto il profilo di cura della persona e dell'ambiente domestico, i nostri volontari in servizio civile saranno chiamati a prendere in carico l'utente sotto il profilo relazionale, per l'utilizzo del tempo libero, fornendo compagnia e accompagnamento, organizzando momenti ludici.
	B) Prestazioni di segretariato sociale (attività che ricopre l'intero ciclo di vita del progetto) rivolta alla globalità dei problemi di carattere sociale riguardanti i cittadini –target del nostro	I volontari che saranno impegnati in tale attività svolgeranno: - Informazione su diritti, pratiche e servizi

	progetto, che mira a realizzare una soddisfacente integrazione delle persone nel loro ambiente sociale, mediante una mobilitazione di risorse personali, ambientali e istituzionali.	- Svolgimento di piccole commissioni - Accompagnamento dell'utente per visite mediche ed altre necessità - Disbrigo pratiche amministrative Infine, per valorizzare il ruolo attivo degli operatori nella comunità, sostenendone il naturale protagonismo attraverso la promozione di attività culturali, ricreative e di socializzazione. - Interventi atti a favorire la vita di relazione - Coinvolgimento di parenti e vicini - Partecipazione ad interventi di socializzazione e/o recupero dell'utente - Accompagnamento per visite o passeggiate - Attività di svago come lettura di giornale, impegno in attività manuali, gioco (carte, dama, etc.) oppure semplice conversazione - Rapporti con strutture sociali, sanitarie e ricreative del territorio - Accompagnamento in chiesa per il contatto con il ministro del culto
ATTIVITA' A CARATTERE SPECIFICO		

Azione	Descrizione Attività	Ruolo degli operatori volontari
AZIONE DI “I FEEL GOOD”	1) Attività Stare Bene attraverso la ginnastica dolce. I volontari che saranno impegnati in questa azione e nelle sue relative attività saranno chiamati ad accompagnare l'utente, con interventi tesi a favorire il coinvolgimento attivo, soddisfare le esigenze di socializzazione e gestione del tempo libero e contribuire così a migliorare le qualità fisiche, le competenze socio-relazionali e l'empowerment individuale	In riferimento a questa attività, gli operatori volontari svolgeranno i seguenti compiti: - cooperazione nella programmazione ed organizzazione logistica degli incontri; - contatto degli utenti che hanno aderito al gruppo Stare Bene ogni qualvolta ci sia lezione; - predisposizione di igienizzante per le mani e termoscanner, (assicurandosi che gli utenti utilizzino all'ingresso) - predisposizione delle attrezzature per la ginnastica ; - affiancamento dell'utente nello svolgimento degli esercizi; - realizzazione di un percorso per la camminata veloce o passeggiata all'interno di palestra a disposizione dell'Ente - acquisizione di feedback da parte degli utenti – attraverso la somministrazione di Questionari di gradimento e attraverso l'invito ad utilizzare la scatola delle idee e dei suggerimenti; - pubblicizzazione on line delle attività dello

		Stare Bene.
	2) BenEssere - Incontri informativi per uno stile di vita sano per persone anziane. Si tratterà di fornire educazione alimentare, dell'importanza dell'esercizio fisico, della genuinità dei prodotti territoriali, dell'importanza del pensiero positivo, principali strategie di gestione dello stress e di prevenzione di psicopatologie	In riferimento a questa azione, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività: - Pubblicizzazione dell'iniziativa sui principali canali comunicativi di supporto – tra i quali l'Associazione cura la pagina Gruppo di Impegno Sociale Ets - Predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, conoscenze e competenze dell'anziano nello specifico argomento di cui si vuole trattare; - Redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.); - contatto degli utenti che hanno aderito al Percorso per invitarli ad ogni singolo incontro; - acquisizione di feedback da parte degli utenti – attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e attraverso l'invito ad utilizzare la scatola delle idee e dei suggerimenti.
	3) BenEssere con la Mindfulness: un percorso verso la concentrazione e il rilassamento.	In riferimento a questa azione, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

	Gli esercizi di concentrazione e meditazione porteranno gli utenti in contatto con se stessi e con le loro emozioni, potranno conoscersi e quindi sviluppare capacità di autocontrollo. Il training di attenzione consapevole può aiutare la persona anziana e la persona con disabilità a sentire il proprio corpo, riconoscerne i limiti e svilupparne le potenzialità. Obiettivi a livello cognitivo: concentrazione, attenzione, rilassamento, gestione più consapevole delle proprie emozioni, dei propri pensieri e delle proprie sensazioni corporee. Obiettivi a livello fisico: calma e rilassamento muscolare e mentale, equilibrio, coordinazione, flessibilità, agilità e resistenza. Obiettivi di gruppo: ascolto reciproco, collaborazione e condivisione, fiducia, capacità di relazionarsi, socializzazione.	- cooperazione nella programmazione ed organizzazione logistica degli incontri; - contatto degli utenti che hanno aderito al gruppo BenEssere ogni qualvolta ci sia lezione; - predisposizione delle attrezzature per la meditazione - affiancamento dell'utente nello svolgimento degli esercizi; - acquisizione di feedback da parte degli utenti – attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e attraverso l'invito ad utilizzare la scatola delle idee e dei suggerimenti; - pubblicizzazione on line delle attività del BenEssere.
	4) Essere In tempo. Incontri di musicoterapia.	In riferimento a questa azione, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività: - cooperazione nella programmazione ed organizzazione logistica degli incontri; - contatto degli utenti che hanno aderito al gruppo <i>Essere In tempo</i> ogni qualvolta ci sia un incontro; - predisposizione delle attrezzature per la musicoterapia - affiancamento dell'utente nello svolgimento delle attività; - acquisizione di feedback da parte degli utenti – attraverso la

		somministrazione di questionari di gradimento e attraverso l'invito ad utilizzare la scatola delle idee e dei suggerimenti; - pubblicizzazione on line delle attività del Laboratorio.
	5) Gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto e Socializzazione (A.M.A. e S.) che, per ogni incontro, conterà di due momenti: un primo tempo con la presenza di una moderatrice che cercherà di favorire la crescita e lo sviluppo del gruppo attraverso le dinamiche dello scambio, dell'ascolto e del sostegno reciproco e un secondo tempo dove i problemi vengono un po' messi da parte per dare spazio al gioco, all'animazione, al canto e al ballo. I gruppi di A.M.A. e S. favoriscono un atteggiamento positivo, le esperienze personali, compresa la sofferenza, si possono trasformare in speranza, in atteggiamenti positivi nei confronti della vita.	In riferimento a questa azione, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività: - cooperazione nella programmazione ed organizzazione logistica degli incontri; - contatto degli utenti che hanno aderito al gruppo A.M.A. e S. ogni qualvolta ci sia l'incontro; - predisposizione del secondo tempo del Gruppo, quello relativo alla Socializzazione. - Predisposizione, quindi, di attività di animazione; - affiancamento dell'utente nella fase della Socializzazione; - acquisizione di feedback da parte degli utenti – attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e attraverso l'invito ad utilizzare la scatola delle idee e dei suggerimenti; - pubblicizzazione on line delle attività del Gruppo di A.M.A. e S. Gli operatori volontari con minori opportunità saranno chiamati a svolgere tutte le attività

		sopra descritte e saranno affiancati e supportati da altri operatori volontari (non di servizio civile).
AZIONE LIMITLESS	Per questa azione gli operatori volontari saranno chiamati ad accompagnare l'utente nella vita quotidiana, con interventi tesi a contenere processi invalidanti, a soddisfare le esigenze di mobilità, di cura di sé, di socializzazione e di gestione del tempo libero. A fronte delle richieste pervenute, l'inserimento in servizio degli operatori volontari avverrà per gradi e, inizialmente, con la formazione in affiancamento di nostro personale.	Le prestazioni che svolgeranno gli operatori volontari, dunque, riguarderanno: - La formazione in affiancamento - l'accompagnamento e l'assistenza in piccole funzioni (quali, a titolo di esempio, aiuto nel vestirsi/cambiarsi per la terapia e/o attività) degli utenti del servizio di trasporto sociale fino alla presa in carico da parte degli operatori della struttura di destinazione; - la collaborazione nella raccolta delle richieste di servizio presso la sede di attuazione. - Accompagnamento A/R degli utenti a strutture sanitarie (per visite mediche, per terapie etc.) - Accompagnamento A/R a centri diurni integrati e ai servizi socio-ricreativi sia pubblici che privati presenti sul territorio. - Accompagnamento A/R agli enti di formazione al fine di favorire le opportunità lavorative - Accompagnamento A/R per poter espletare il diritto al voto - Accompagnamento A/R presso strutture/luoghi culturali e ricreativi L'operatore volontario sarà impegnato sia nella guida delle auto - di proprietà dell'Ente GIS ETS - per accompagnare

		gli utenti, sia nell'affiancamento dell'utente nel tragitto in auto fino all'accompagnamento dello stesso nei luoghi di cura e/o di terapia – ad es. all'interno della struttura provvedendo ad aiutarlo nel disbrigo anche delle piccole necessità burocratiche.
--	--	---

Gli operatori volontari con minori opportunità saranno chiamati a svolgere tutte le attività sopra descritte e saranno affiancati e supportati da altri operatori volontari (non di servizio civile).

Gli operatori volontari con minori opportunità saranno chiamati a svolgere servizio di trasporto sociale ma, soprattutto, servizio di accompagnamento degli utenti nel tragitto e nei luoghi di destinazione se gli utenti hanno bisogno di affiancamento anche oltre il tragitto. Il volontario dovrà sempre garantire all'utente un atteggiamento di disponibilità, buona conoscenza delle relazioni umane, per gestire gesti, parole, atti anche in situazioni delicate come pazienti in fase terminale.

--

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

ce Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00238	GIS ETS - SEDE OPERATIVA 3	VIA ETTORE BELLINI	NAPOLI	Accreditata	229849	6 (GMO: 2)
SU00238 A04	SOCIAL PROMOTION	Via Costantinopoli	NOLA	Accreditata	184591	4 (GMO: 1)
SU00238 A10	Familiar-mente APS- sede operativa	CORSO UMBERTO I	TORRE ANNUNZIATA	Accreditata	222618	4 (GMO: 1)
SU00238 A14	ASSOCIAZIONE ANLAIDS CAMPANIA ODV	VIA GAETANO QUAGLIARIELLO	NAPOLI	Accreditata	223182	4 (GMO: 1)
1						

--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Diligenza; Riservatezza; Flessibilità oraria; Disponibilità a concordare altre modalità lavorative compatibili con la realizzazione del progetto; Disponibilità ad effettuare missioni. Tutte le sedi di attuazione non prevedono alcun giorno di chiusura se non nei giorni festivi e per n. 1 settimana nel mese di agosto

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

--

Le competenze saranno certificate e riconosciute da un ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 13/2013, infatti GIS-ETS ha stipulato apposito accordo con Ennedi Service S.r.l.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: - - - - -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PROCEDURE SELETTIVE (VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUI)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Colloquio: **max 60 punti**;
- Precedenti esperienze: **max 30 punti**;
- Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: **max 20 punti**;

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali o finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema di punteggi.

Successivamente alla fase di istruttoria e prima dei colloqui, sono valutati i titoli posseduti dal candidato.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

- PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: -coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

- PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO: -coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

- PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO -coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

- PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO -coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni).

TOTALE MAX (1.+ 2.+ 3.+ 4.) = 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

I titoli saranno valutati secondo le seguenti indicazioni:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

-Laurea attinente progetto = 8 punti;

-Laurea non attinente al progetto = 7 punti

- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti;

- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti.

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE

- Diploma attinente progetto = 6 punti;

-Diploma non attinente progetto = 5 punti;

- Frequenza scuola media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Titoli professionali (MASSIMO 4 PUNTI)

-I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti pubblici o Enti accreditati.

Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma.(valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti = punti 4 - Non attinenti = punti 2 - Non terminato = punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (MASSIMO 4 PUNTI)

(per esempio: stage lavorativo, animatore in villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

-Attività certificate da Enti pubblici o accreditati punti 0,25/mese MAX 2 punti.

-Attività certificate da Enti non accreditati punti 0,10/mese MAX 2 punti.

-Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,10 punti.

Altre conoscenze (MASSIMO 4 PUNTI)

(per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, etc.)

Corsi di formazione/aggiornamento attinenti al progetto:

-di durata inferiore a 80 ore: 0,25 punti;

- di durata compresa fra 80 e 180 ore: 1 punto;

- di durata superiore a 180 ore: 2 punti;

- convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,25 punti

Corsi di formazione/aggiornamento non attinenti al progetto

-di durata inferiore a 80 ore: 0,10 punti;

-di durata compresa fra 80 e 180 ore: 0,50 punto;

-di durata superiore a 180 ore: 1 punto;

-convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,10 punti

Corsi di lingua estera con esame finale di durata annuale:

- Conseguiti in periodi non contemporanei, attestati da Istituti accreditati: 0,10 punti al mese
- Concorsi non attinenti al progetto con valutazione finale: 0,10 punti
- Concorsi attinenti al progetto con valutazione finale: 0,20 punti
- Attestati di studio rilasciati da Enti privati: 0,50 punti
- Iscrizione a società, federazioni, istituti culturali o scientifici: 0,20 punti

N.B: IN MERITO ALL'AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI, SI PRECISA CHE LA DIFFERENZA TRA LA STESSA E LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE RISIIDE NEL FATTO CHE LA PRIMA SPESSO NON CONSENTE DI VALUTARE NELL'INTERESSA QUANTO PUNTEGGIO ATTRIBUIRE (ESEMPIO: MANCANZA DELL'INDICAZIONE DELLA DATA, DELLA DURATA, DEL TIPO, DEL SETTORE DI INTERVENTO, ETC., DELL'ESPERIENZA), MENTRE LA SECONDA GENERALMENTE CONSENTE DI VALUTARE COMPIUTAMENTE IL PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE. PERTANTO, SIA IN PRESENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE CHE DI ATTESTATI ALLEGATI, E' NECESSARIO VERIFICARE L'ATTINENZA DELL'ARGOMENTO, L'IMPORTANZA DELL'ESPERIENZA MATURATA E LA SUA DURATA.

COLLOQUI

Dopo la valutazione dei titoli e secondo il calendario previsto, si procede all'effettuazione dei colloqui, per progetto e sede di attuazione.

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Qualora volesse può ritornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Ai candidati, durante il colloquio, saranno fatte, obbligatoriamente, le seguenti domande:

- a) Presentazione del candidato;
 - b) Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul servizio civile (serie di 10 domande);
 - c) Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul progetto scelto (serie di 10 domande);
- Ai candidati dovranno essere rivolte altre domande al fine di un approfondimento sulle caratteristiche, le capacità relazionali e le attitudini:
- d) Le ragioni che hanno spinto il candidato a scegliere il progetto di Servizio Civile;
 - e) Eventuali precedenti esperienze nel settore del progetto;
 - f) Aspirazioni future e progetti personali del candidato;
 - g) Precedenti esperienze di lavoro di gruppo.

Le domande relative alle lettere a), d), e), f), g) rientrano tutte nel cluster "Competenze relazionali" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

- 0: alcuna competenza relazionale,
- 5: scarsa competenza relazionale,
- 10: media competenza relazionale,
- 15: buona competenza relazionale,
- 20: ottima competenza relazionale.

Le domande relative alla lettera b) rientrano nel cluster "Conoscenza del Servizio Civile" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

- 0: nessuna conoscenza,
- 5: conoscenza scarsa,
- 10: conoscenza media,
- 15: conoscenza buona,
- 20: conoscenza ottima.

Le domande relative alla lettera c) rientrano nel cluster "Conoscenza del Progetto" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

- 0: nessuna conoscenza,
- 5: conoscenza scarsa,
- 10: conoscenza media,
- 15: conoscenza buona,
- 20: conoscenza ottima.

Al termine dei colloqui la commissione attribuirà un punteggio in sessantesimi dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun cluster fino ad un **max di 60 punti**.

GRADUATORIE FINALI

GIS- ETS, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

Gli stessi Enti redigono, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza dell'interessato da parte dell'Ente attraverso la pubblicazione sul sito internet. Le graduatorie finali sono pubblicate sul sito internet. Tutti gli atti della selezione sono firmati dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile del Sistema di Reclutamento e Selezione.

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA

GIS-ETS prevede le seguenti soglie minime:

Colloquio motivazionale: per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata attraverso metodologie attive e partecipative, finalizzate a promuovere il coinvolgimento diretto dei volontari e a favorire l'apprendimento esperienziale.

In particolare, verranno utilizzate le seguenti tecniche:

-Lezioni frontali interattive, con il supporto di slide, materiali multimediali e momenti di confronto, per introdurre i principali contenuti teorici;

-Lavori di gruppo, utili a stimolare il confronto tra pari, la condivisione di esperienze e la riflessione collettiva;

-Role playing e simulazioni, per permettere ai volontari di sperimentare situazioni tipiche del contesto del Servizio Civile, facilitando lo sviluppo delle competenze trasversali;

-Analisi di casi studio, per collegare i contenuti formativi a esperienze reali o verosimili, stimolando il pensiero critico e l'autovalutazione;

-Brainstorming e discussioni guidate, per raccogliere idee, esperienze e percezioni dei partecipanti e valorizzare il contributo di ciascuno;

-Visione di materiali audiovisivi, seguita da dibattiti e riflessioni, per approfondire in modo coinvolgente tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla nonviolenza, all'inclusione e ai valori costituzionali. La formazione sarà strutturata in modo da alternare momenti teorici a fasi pratiche e dinamiche, così da mantenere alto il livello di attenzione e motivazione dei volontari.

Verranno utilizzati anche strumenti digitali e piattaforme online per l'interazione, il supporto e la condivisione di materiali, qualora necessario. I formatori seguiranno un approccio centrato sul volontario, favorendo il dialogo, il confronto e la co-costruzione dei saperi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. La valutazione dell'efficacia della formazione sarà realizzata attraverso questionari di gradimento e momenti di feedback condivisi, al fine di migliorarne continuamente la qualità.

La formazione generale avrà una durata di 45 ore e sarà svolta presso la sede dell'ente titolare in Via Ettore Bellini, n.29, Napoli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli obiettivi formativi verranno perseguiti attraverso l'interazione tra i partecipanti e tra questi e i formatori per favorire un clima di corresponsabilità formativa, mediante l'utilizzo del training, metodo che mira all'acquisizione di competenze non solo teoriche (livello cognitivo), ma anche pragmatiche (livello di comportamento). Inoltre promuove il confronto come mezzo per connettere i bisogni dell'individuo con quelli del gruppo. Una formazione concepita, dunque, non in modo autoreferenziale e "pedagogistico", ma come rete con il territorio, come opportunità di incontro tra esperienze diverse. Gli operatori volontari si confronteranno con esperienze autentiche e gli interventi formativi non avranno mai la forma della lezione formale, dato che i temi trattati, del resto, richiederanno sempre un approccio basato sul confronto e sul dibattito. La formazione si svolgerà alternando fasi di apprendimento strutturate e teoriche e fasi di apprendimento non convenzionale. La metodologia didattica, nel primo caso, sarà orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di informazioni e conoscenze che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento. Nel secondo caso saranno realizzate esercitazioni pratiche e dinamiche di gruppo in cui si potrà mettere alla prova quanto discusso in precedenza o da cui si potranno proporre nuovi spunti di riflessione. I contenuti della formazione saranno trattati utilizzando le seguenti tecniche:

- lezioni frontali

- studi di caso

- esercitazioni

- brainstorming

- lavoro di gruppo

- role-playing

-formazione sul campo

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona.

I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali formatrici e formatori potranno avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell'obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si articolerà in 75 ore e sarà realizzata in presenza per il 70% del totale e in modalità FAD per il 30% del totale del monte ore.

Nel dettaglio:

- 4 ore di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.);
- 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011);
- 65 ore di formazione inerenti la peculiarità del progetto e l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui gli operatori volontari saranno impegnati durante l'anno di Servizio come di seguito specificato.

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 75 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PASSI CONDIVISI

Codice Programma: PMXSU0023825010868NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

obiettivo 1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Posti riservati: 5 Categoria: difficoltà economiche

Documento che attesti l'appartenenza del giovane alla categoria di minore opportunità individuata:
autocertificazione di possedere un valore Isee uguale o inferiore a 15000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si.

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato nei mesi 10°, 11° e 12° del servizio, per favorire una riflessione matura sull'esperienza svolta e accompagnare l'operatore volontario verso scelte consapevoli post-servizio. Saranno previste 24 ore totali, così suddivise:

- 20 ore collettive (5 moduli da 4 ore ciascuno)

- 4 ore individuali (1 modulo per la costruzione del Piano Professionale Individuale)

Le attività si svolgeranno sia in presenza presso le sedi di accoglienza attrezzate (postazioni informatiche, internet, stampanti, cancelleria), sia online in modalità sincrona (33,3%) per favorire l'accesso anche in caso di difficoltà logistiche. I gruppi saranno composti da 25–30 volontari, per stimolare l'interazione e lo scambio tra pari. L'ente fornirà, laddove necessario, supporto tecnologico e strumentale ai volontari per garantire l'accesso in equità a tutte le sessioni online.